Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XIII - N. 74

«COL DUCE E PER IL DUCE»

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

Domenica 23 marzo 1944 XXII

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Sei numeri settimanali Anno L. 75 Sem. L. 38 trim. L. 20. Con 7 numeri Anno L. 87 sem. L. 44 trim. L. 23 — Estero: Anno L. 160 sem. L. 81 trim. L. 41. Con 7 numeri Anno L. 186 sem. L. 94 trim. L. 48. Un numero cent. 30. Arretr. cent. 60. Direzione Redazione e Amministr. via Carducci 7. Telefoni 1-15 e 8-60. Spedizione in abbonamento postale.

Pronto intervento della difesa germanica contro i sovietici sbarcati oltre il Bug

Attacchi del nemico a Cassino nettamente respinti - 112 incursori abbattuti durante l'attacco su Berlino

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 25 marzo.

Il Comando Supremo delle Forze armate germaniche comunica:

Sulla testa di ponte di Nicolajev sono falliti, dopo duri combattimenti, forti attacchi nemici.

Tentativi di passare il Basso Bug sono stati sventati. I bolscevichi, sbarcati in qualche punto sulla riva occidentale del fiume, sono stati annientati o compressi in immediato contrattacco.

Tra il Medio Bug orario e il Nistro, come pure a ovest del Nistro, nella zona a nord di Balti, le truppe tedesche e romene oppongono resistenza al nemico avanzante.

Tra Proscurov e Tarnopol, i sovietici si sono spinti con forze preponderanti ulteriormente verso sud. Attacchi contro ambedue le città sono stati respinti in gravi combattimenti. Per opera di un contrattacco delle nostre truppe, i sovietici hanno subito, nella zona di Brodi, alte perdite.

A nord-ovest di Covel i bolscevichi sono stati ricacciati ulteriormente indietro.

A sud-est di Vitebsk le nostre truppe hanno mantenuto le loro posizioni contro rinnovati tentativi di sfondamento nemici, hanno eliminato infiltrazioni locali ed hanno inflitto anche qui alte perdite ai sovietici.

Sul resto del fronte orientale è segnata solo attività combattiva locale.

In Italia il nemico ha ripreso i suoi tentativi di sfondamento presso Cassino. Gli attacchi, condotti con ingenti forze per tutta la giornata contro la parte orientale e settentrionale della località, si sono infranti nella tenace resistenza della 1. Divisione paracadutisti. Il comando del tenente generale Heidrich, colla impegnata la dura lotta difensiva, è stata brillantemente appoggiata dai gruppi di artiglieria, al comando del tenente colonnello Denzinger e del capitano Lydecke.

Il nemico ha subito gravissime perdite.

Dal resto del fronte non vengono segnalati particolari avvenimenti.

Nel cielo dell'Italia sono stati ieri abbattuti 12 velivoli nemici.

Formazioni di bombardieri americani hanno sorvolato il 24 marzo le regioni del Reno e del Meno, e hanno lanciato bombe su parecchie località, specialmente su Francoforte. Con difficilissime condizioni della difesa, sono stati abbattuti dieci velivoli nemici.

Durante un nuovo attacco terroristico sulla capitale del Reich, nella notte sul 25 marzo, i velivoli terroristi britannici hanno subito gravissime perdite: sono stati distrutti 112 bombardieri quadrimotori.

In diversi quartieri di Berlino sono stati provocati incendi e distruzioni. La popolazione ha subito perdite.

Poderose formazioni di velivoli da combattimento pesanti tedeschi hanno attaccato la scorsa notte nuovamente Londra. L'attacco concentrico ha provocato forti esplosioni e numerosi incendi, che hanno assunto ancora, durante l'azione, vaste proporzioni.

Alcuni velivoli da molestia britannici hanno sorvolato la regione di frontiera della Germania occidentale.

Nelle prime ore dell'alba del 24 marzo, unità di sicurezza della Marina da guerra hanno affondato nella Manica due siluranti britanniche e ne hanno danneggiato altre due così gravemente che si può contare sulla loro perdita. Contemporaneamente esse hanno respinto attacchi senza successo di caccia bombardieri.

Sommergibili tedeschi hanno affondato, in duri combattimenti, contro convogli nell'Atlantico settentrionale e nel Mediterraneo, dieci navi per 46 mila tonnellate nonché cinque cacciatorpediniere e unità di scorta.

Inoltre essi hanno abbattuto tre velivoli nemici.

Impressioni dell'avversario sulla battaglia di Cassino

LISBONA, 25 marzo.

Le notizie da fonte nemica continuano a sottolineare l'accanimento con cui si combatte a Cassino.

Radio New York ha trasmesso che a Cassino la lotta continua ad infuriare con crescente violenza. I tedeschi hanno portato rinforzi in alcuni punti della città. Gli alleati minano tutte le strade e tutti i punti che debbono abbandonare.

Il corrispondente della «Reuter» Devin Brown, ammette che «l'infiltrazione germanica si è estesa, rinforzando la barriera lungo la stretta linea di terra di Cassino». Un'altra agenzia nemica ha comunicato: «Le case in rovina prese dagli «alleati» vengono spesso riconquistate dai tedeschi durante la notte. Un tratto di terreno occupato un giorno passa l'indomani al nemico. I rinforzi tedeschi hanno potuto infiltrarsi nella città grazie ai numerosi burroni e fossati che circondano le colline. Ogni mattina si scoprono nuovi capisaldi rioccupati dal nemico. I tedeschi occupano sempre l'albergo «Continental» e l'albergo «Delle rose», che dominano la grande strada in quasi tutta la sua lunghezza.

I film di guerra negli Stati Uniti allarmano gli spettatori

STOCCOLMA, 25 marzo.

Secondo dispacci da Washington, il tono dei film bellici americani sarà mutato.

Da quando vengono proiettati film sulla guerra è aumentato il timore fra gli americani per gli orrori della guerra.

Si apprende, poi, che i coscritti hanno dovuto essere spostati in campi nell'interno perché non potessero vedere altri film. Molti coscritti statunitensi tentano di sfuggire al servizio militare dichiarandosi analfabeti. Per venire incontro a questo finora sconosciuto analfabetismo, il Governo farà aprire scuole ma intanto sono stati impartiti ordini per combattere il tono dei film sulla guerra che d'ora in poi dovrà essere prodotto su questa direttiva: maggiore gloria per le Armate americane e minore spargimento di sangue.

Il comitato francese e le perplessità "alleate„

TANGERI, 25 marzo.

Secondo un dispaccio da Washington all'Associated Press, la politica degli alleati nei confronti del comitato francese di liberazione non sarà definitivamente determinata che quando saranno note le reazioni in Gran Bretagna a proposito del Governo americano.

«Quest'ultimo — dichiara la stampa — sarebbe fortemente contrario al riconoscimento del Comitato stesso come solo depositario dell'autorità in Francia».

Il popolo ungherese contro il pericolo bolscevico

BUDAPEST, 25 marzo.

Il ministro delle comunicazioni ungherese ha affermato, in una recente dichiarazione che la Russia rappresenta il più grande pericolo per l'Ungheria e che il popolo ungherese vede nell'Esercito germanico la migliore difesa.

Il ministro ha sottolineato che il popolo ungherese deve intensificare la propria collaborazione con l'alleato germanico e deve lavorare e combattere per la vittoria dell'Ungheria.

La più grande vittoria aerea della caccia notturna germanica

BERLINO, 25 marzo.

Durante la notte scorsa, la caccia notturna germanica ha ottenuto la sua più grande vittoria difensiva.

Secondo le notizie finora pervenute e tuttora incomplete, sono stati distrutti, nel corso dell'attacco contro Berlino, 112 bombardieri quadrimotori, cioè più di un quarto di tutti gli aerei britannici attaccanti.

Le formazioni della caccia notturna germanica erano già in contatto con il nemico nel cielo della zona marittima intorno a Helgoland. Nella Frisia settentrionale essi potevano annunciare le prime vittorie e soprattutto durante l'incursione su Berlino i cacciatori notturni tedeschi hanno ottenuto eccellenti risultati adottando nei loro attacchi tattiche diverse.

Nelle prime ore di questa mattina veniva annunciato che 104 bombardieri inglesi erano con sicurezza stati abbattuti ed era probabile l'annientamento di altri 8. Si ritiene che tale cifra possa ancora aumentare.

Un pilota nord-americano, reduce dalle incursioni di ieri sulla Germania, così ha descritto l'eroismo dei cacciatori tedeschi: «Gli attacchi sferrati dai caccia germanici sono stati definiti come attacchi di suicidio. Gli aviatori tedeschi si lanciavano all'attacco con atti di eroismo pazzo, gettandosi spesso con tutto il loro apparecchio contro i bombardieri americani».

Dopo questa grande battaglia aerea, potenti formazioni di aerei germanici svolgevano una azione offensiva contro Londra. Forti esplosioni e numerosi incendi sono stati osservati nel corso di questo violento attacco. Nonostante il forte fuoco della contraerea nemica e della caccia notturna, gli aerei germanici hanno portato a termine, con successo, la loro azione contro la capitale britannica.

Come annuncia l'agenzia Reuter, il ministro britannico dell'aria ha confessato, sinora, la perdita di 73 apparecchi nel corso dell'attacco su Berlino di venerdì sera.

La situazione

Malgrado le pessime condizioni del terreno la violenta battaglia difensiva continua tuttora. Il suo epicentro si trova attualmente nella zona di Proscurov-Tarnopol.

Dalle due parti sono stati fatti affluire nuovi reparti corazzati e artiglieria motorizzata come pure divisioni di fanteria. Il nemico ha tentato di circondare la città di Tarnopol tanto dalla parte di Brody quanto da est. Tutti questi combattimenti sono ancora in corso. Benchè i bolscevichi, ancora una volta superiori numericamente e materialmente, abbiano ottenuto alcuni successi, dopo tre giorni di accaniti combattimentimenti, i reparti tedeschi sono riusciti a stabilire dei profondi cunei nella linea sovietica. Anche gli attacchi concentrici dei bolscevichi contro Covel, hanno diminuito ieri la violenza. Al contrario le truppe tedesche avanzanti da ovest dalla stessa zona vengono attaccate con maggiore impeto dal nemico.

Sui fronti della Crimea si è svolta limitata attività combattiva.

La Luftwaffe ha battuto con ottimo effetto posizioni di apprestamento dei bolscevichi. Diversi attacchi sulla testa di ponte di Nicolajev e sul Basso Bug si sono infranti nel fuoco difensivo delle artiglierie tedesche. I bolscevichi hanno spostato parte delle loro forze al settore adiacente per tentare di guadagnare terreno nella zona d'influenza tra il Medio Bug e il Nistro. Si sono svolti accaniti combattimenti nella zona di Ologopol e Balta, nei quali sono intervenuti in massa di velivoli da combattimento e da battaglia. Contrattacchi tedeschi di reparti corazzati e di fanteria si sono svolti con successo a ovest di Smerinca.

Sul fronte dell'Italia meridionale si è verificato un sorprendente cambiamento del tempo.

Si sono avute violenti tempeste di neve e di pioggia dal fronte di combattimento dell'Appennino meridionale fino alla pianura di Cassino. Qui le tempeste di neve sono state per alcune ore tanto forti, che a stento si poteva vedere appena a 100 metri di distanza. L'attività aerea e dell'artiglieria era perciò più debole. Presso gli Anglo-americani hanno sofferto specialmente gli indiani, i quali non sono abituati a questi freddi. Al decimo giorno di lotta della controffensiva nemica che si protrae già dal 15 marzo, il nemico dava segni di esaurimento i quali lo obbligarono, nelle ultime 24 ore a una pausa temporanea. A causa delle straordinarie gravi perdite gli anglo-americani hanno rimaneggiato le loro truppe. Dopo sei settimane di ostinati combattimenti, le truppe anglo-americane sono ancora ben lungi dal realizzare lo scopo che si erano prefisse e cioè unire la testa di ponte di Nettuno al fronte principale della V armata.

Nel fronte meridionale, il generale Clark ha sferrato attacchi frontali senza alcuna protezione ai fianchi, perchè le alture circostanti la zona ove il nemico ha preso l'iniziativa sono sotto il controllo germanico. L'ipotesi che la capacità di resistere delle truppe del Reich potesse essere infranta da bombardamenti aerei tambureggianti, della durata di diverse ore, si è dimostrata errata. Tutte le volte che il nemico è passato all'attacco è stato respinto con perdite tanto gravi che successivamente Clark ha dovuto limitarsi a fare affluire nella battaglia soltanto forze neozelandesi, indiane e marocchine.

L'intera flotta aerea del Mediterraneo del nemico unitamente a 16.000 soldati e con fortissimo appoggio di artiglieria e di 100 carri armati pesanti non hanno potuto riportare che un guadagno di terreno da 150 a 300 metri. Cassino stessa è ancora sempre in mani tedesche. Soltanto nella parte sud-orientale il nemico ha conquistato la stazione ferroviaria che si trova fuori della città e che non ha nessuna importanza.

A nord, alle formazioni indiane e inglesi è riuscito di occupare le rovine di un castello che si trova costantemente sotto il fuoco delle nostre artiglierie.

I combattimenti entro le rovine della città continuano.

Cacciatori paracadutisti hanno inflitto al nemico in ripetuti contrattacchi, perdite ed hanno annientato in accaniti corpo a corpo parecchi gruppi nemici che sono riusciti ad infiltrarsi.

Nella regione della testa di ponte di Nettuno, la pioggia che continua a cadere ha trasformato il terreno in una vasta distesa di fango, rendendo impossibile combattimenti di rilievo.

Il "fiasco„ di Eleonora

in un discorso propagandistico

BUENOS AIRES, 25 marzo.

Tra l'indifferenza della popolazione, la signora Eleonora Roosevelt ha assistito alla sfilata, in Avenida Rio Bianco, a Rio de Janeiro, del contingente brasiliano che dovrebbe partecipare alla guerra combattuta dalle Nazioni Unite.

Sono passati in rivista dalla signora Roosevelt quindici mila uomini che formano la famosa armata del presidente Vargas che, sin dall'agosto del 1942, all'indomani della dichiarazione di guerra del Brasile alle potenze dell'Asse, aveva promesso di inviare sui campi di battaglia a fianco degli eserciti «alleati».

La signora Roosevelt, in un appello rivolto alle truppe, è ricorsa a tutti gli espedienti per rinfocolare l'entusiasmo verso la politica di guerra perseguita dal governo di Rio. Le truppe, però, hanno accolto con freddezza le sue parole. La signora Roosevelt ha dovuto ricredersi sulle arie guerriere e di conquistatori che i brasiliani assumono volentieri negli stadi sportivi durante le partite incruenti di calcio.

Prezzo del riconoscimento

Mosca chiede a Badoglio aeroporti nell'Italia meridionale per combattere al fianco di Tito

LISBONA, 25 marzo.

In un articolo apparso sul «Baltimore Sund» il giornalista Paul Ward scrive che, secondo affermazioni da fonte degna di fede, Mosca avrebbe chiesto a Badoglio la cessione di alcuni aeroporti nell'Italia meridionale, aeroporti che dovrebbero essere impiegati dagli aerei sovietici per azioni in appoggio ai banditi di Tito.

Tale concessione farebbe parte della serie di richieste avanzate da Mosca quale prezzo del riconoscimento badogliano.

Si ha da Napoli che il giornale del Governo badogliano *Il Corriere* ha detto oggi: «Il popolo romeno si trova dinanzi al dilemma di condividere il destino della Germania o di mutare strada per la libertà e la vittoria della democrazia. Il popolo italiano fraternamente legato a quello romeno da tradizioni di civiltà gli è strettamente vicino in quest'ora critica nella convinzione che i romeni approfitteranno della dolorosa ma necessaria azione dell'8 settembre».

L'impudenza di Badoglio arriva quindi all'incitamento a tradire e al tragico grottesco di vantare il tradimento come abilità politica.

Fronte dell'est: una autocolonna germanica di rifornimenti avanza nella neve dopo la tormenta (P. K. Aufnahme Kriegsberichter Schlaugraff)

LA GUERRA IN INDIA

I giapponesi incalzano il nemico in fuga

TOKIO, 25 marzo.

Circa le operazioni di annientamento tuttora in corso, della 23ª Divisione indo-britannica, nella vallata di Kabaw, l'agenzia *Domei* apprende che le unità nipponiche continuano ad infliggere gravi perdite al nemico che è in piena ritirata e che mostra evidenti i segni del collasso.

Le forze giapponesi, che hanno occupato Wotok, hanno duramente attaccato, dal 21 marzo, la importante base Pantha, situata a un chilometro a sud di Tammu. Il nemico, sottoposto a durissimi colpi ha abbandonato nelle mani dei nipponici molti prigionieri ed ha perduto numerose armi. La 20ª Divisione nemica è pure sottoposta agli attacchi sferrati dal nord e dal sud dalle unità giapponesi, lungo la strada di Tammu.

Le unità meccanizzate nipponiche che sono penetrate nel territorio indiano continuano, in collaborazione con l'Armata nazionale indiana a svolgere con buon successo le operazioni offensive, attaccando duramente l'avversario, il quale si vede costretto a ritirarsi in disordine.

Si apprende da Nuova Delhi che Auchinleck ha fatto alcune dichiarazioni di fronte al consiglio di Stato, circa la situazione militare. «L'audace e bene eseguita offensiva nipponica contro il fianco e le retrovie della nostra settima divisione nell'Arakan, — egli ha affermato — è stato un esempio di una reazione nemica che potrebbe svilupparsi anche più a nord ed estendersi ad altri settori. I giapponesi operano con colonne d'assalto, considerevolmente forti, che hanno il compito, secondo la loro tattica abituale, di tagliare le nostre linee di comunicazione e di costringere le nostre avanguardie a ripiegare».

Vaneggiamenti dell'ex re Carol

LISBONA, 25 marzo.

L'ex re Carol, più noto al pubblico di tutto il mondo per le sue avventure galanti che come re dei romeni, si è fatto intervistare da un giornalista inglese. Come è noto egli mena vita splendida nel Messico insieme con la fulva Lupescu. La maggioranza della popolazione romena, egli ha detto mi rivuole sul trono per quella politica democratica che ho sempre seguito durante il mio regno. Gli ottocentomila romeni residenti negli Stati Uniti o nel Canadà sarebbero, secondo l'ex monarca, favorevoli ad un suo ritorno al trono. Egli ha soggiunto di non essere fascista e che la durata del suo soggiorno nel Messico dipendeva dal tempo che avrebbero impiegato le democrazie per vincere la guerra.

Un discorso di Churchill a truppe scelte americane in una cornice pagliaccesca

STOCCOLMA, 25 marzo.

Churchill, accompagnato da tre generali americani: Eisenhower, Brandley e Brereton, si è recato oggi ad ispezionare una base americana in Inghilterra, dove ha pronunciato un discorso ed ha assistito, con il suo seguito, all'esercitazione di paracadutisti e di altre truppe scelte americane.

Il discorso è uno di quelli destinati a far chiasso e a servire ad evidenti scopi di propaganda interna ed estera: lo stesso luogo — un campo di aviazione — nel quale il primo ministro ha preso la parola ed il notevole spiegamento di forze, naturalmente casuale, a cui egli ha potuto assistere prima e dopo il discorso, confermano queste impressioni. Da notare, per meglio rendersi conto dell'atmosfera in cui è stato pronunciato il discorso di Churchill, che nel momento in cui questi, come riferisce l'agenzia *Reuter*, stava per discendere dalla sua macchina, i soldati hanno avuto l'ordine di raggrupparsi intorno a quella. I soldati si sono allora precipitati e poi seduti al suolo mentre il primo ministro incominciava a parlare. Dopo alcune espressioni d'elogio all'indirizzo delle truppe americane, egli ha detto: «Io ringrazio Dio della presenza vostra qui», lasciandosi così sfuggire una aperta confessione, sia che le sue parole fossero sincere, come nel caso contrario, della estrema necessità, per la Gran Bretagna, dell'aiuto americano. Sempre indirizzandosi alle forze americane in Inghilterra, il primo ministro ha detto poi che esse si preparano ad entrare in azione per quella causa che è la più grande per cui nè Gran Bretagna, nè Stati Uniti abbiano mai combattuto in passato. Bollati, così come meglio non sarebbe stato possibile fare, i fini imperialistici di tutte le guerre condotte sino ad oggi dalle due potenze anglosassoni, Churchill ha cercato di spiegare la causa per cui oggi lottano le cosiddette nazioni unite, dicendo, senza per altro uscire dalla più completa genericità, che quella è la causa del mondo e che gli «alleati», benchè nessuno oggi possa precisare quale possa essere l'avvenire del mondo, sono risoluti a rompere le tenebre della tirannide.

In tono enfatico il primo ministro ha proseguito: «Voi avete una parte importante da svolgere. Siete particolarmente allenati, costituite la modernissima espressione della guerra. Dopo avere attraversato l'oceano, siete ora in questa piccola isola avvolta dalla nebbia nordica». A proposito della quale egli ha aggiunto: «Io non posso farvi garanzie per le condizioni atmosferiche, ma posso assicurarvi che sarete accolti da ogni parte con calorosa simpatia».

Il primo ministro ha, quindi, parlato del cameratismo d'armi anglo americano, ricordando che «truppe britanniche ed americane versano attualmente il loro sangue sul suolo italiano, sulla testa di ponte di Anzio ed a Cassino, combattendo duramente e subendo gravi perdite».

Rivolgendo lo sguardo al futuro, Churchill ha detto genericamente, a mo' di conclusione, di essere fiducioso che l'attuale cameratismo d'armi anglo - americano possa costituire «la base per una buona intesa e per una reciproca comprensione fra i due Paesi».

Nella ricorrenza del 23 marzo

La tessera n. 1 del P. F. R. consegnata al Duce

QUARTIER GENERALE, 25 marzo.

Il Duce, nella mattinata del 23 marzo, ha ricevuto il Segretario del Partito ed una rappresentanza di famiglie dei Caduti fascisti, di feriti e mutilati per la Causa.

Erano presenti la presidente dell'Associazione Caduti fascisti, la vedova ed il figlio di Aldo Resega, l'orfana del martire Dante Rossi ed altri familiari di Caduti. Il Segretario del Partito ha consegnato al Duce la tessera n. 1 del Partito fascista repubblicano. Il Duce ha ricevuto quindi una rappresentanza del gruppo Sansepolcristi, composta dal fiduciario Sandro Giuliani; di Luigi Filippo De Magistri, di Dante Dini, di Antonio Delgrosso, di Maria Lussiberi. Il fiduciario ha rivolto al Duce un vibrante indirizzo.

Il Duce ha rivolto ai convenuti parole di simpatia, esortandoli a collaborare con pura fede alla rinascita dell'Italia, il cui avvenire deve sovrastare in ogni momento il pensiero di ciascuno e di tutti.

Roosevelt invoca ai "popoli liberi„ ospitalità e aiuto agli israeliti (ma lui non li vuole)

LISBONA, 25 marzo.

Il presidente Roosevelt ha indirizzato ai «Popoli liberi» un appello perchè aprano le loro frontiere all'immigrazione ebraica.

Egli ha affermato che, nei limiti consentiti dalle necessità militari «gli Stati Uniti avrebbero aiutato l'immigrazione degli ebrei in tutti i Paesi e ha chiesto che ogni possibile aiuto venga dato da parte dei vari governi perchè gli ebrei possano trovasse asilo in tutti i Paesi».

Questa dichiarazione è stata interpretata in molti ambienti nel senso che anche gli Stati Uniti avrebbero aperto le loro frontiere agli ebrei.

Interrogato, sulla questione, Roosevelt ha invece risposto, tra lo stupore degli ascoltatori, che gli Stati Uniti si prendono cura degli ebrei rifugiati nel Nord America ma che non hanno nessuna intenzione di aprire le loro frontiere all'immigrazione ebraica.

Roosevelt, ha giustificato la sua affermazione, in netto contrasto con il messaggio inviato poche ore prima, sostenendo che gli ebrei bisognosi di rifugio «non sono in numero tanto grande da doverli far entrare negli Stati Uniti». La realtà, come si può facilmente intuire, è che il presidente è tutt'altro che disposto ad ammettere una immigrazione di ebrei, pochi o molti che siano nel *Nord America*, e questo per la ben nota ripugnanza a permettere l'ingresso negli Stati Uniti agli emigranti di qualsiasi razza o nazionalità. Ciò è testimoniato anche dal fatto, che se gli ebrei bisognosi di aiuto fossero stati effettivamente in numero così irrisorio, non sarebbe occorso evidentemente un appello a tutti i popoli di Europa e d'Asia. Vale ancora la pena di ricordare che le poche deroghe a questa linea di condotta sono state fatte nei confronti di ebrei facoltosi i quali, poi, non venissero a gravare sulla collettività nord-americana.

Si ha da New York che il presidente dell'organizzazione sionista dell'America, Israel Goldstein, ha dichiarato di avere espresso, nel corso della sua recente visita in Inghilterra, ad Attlee, Eden, Morrison, Cripps, e ad altri membri del governo britannico, il «desiderio» degli ebrei di tutto il mondo che nessuna restrizione venga posta dagli anglo-americani alla immigrazione ebraica in Palestina. La manifestazione del «desiderio» di Goldstein, che è una delle figure più influenti nel campo israelitico internazionale, viene interpretata in questi ambienti come il preludio alla completa abrogazione, da parte inglese ed americana, di qualsiasi sia pur formale, limitazione all'afflusso di ebrei in Palestina.

Speculazioni del giudeo Kaiser col governo fantasma olandese

LISBONA, 25 marzo.

Paul Ward, l'ambasciatore fantasma olandese a Washington, ha annunciato che negoziati sono in corso con il magnate dell'industria americana Kaiser, notissimo armatore giudeo, per la costruzione di trenta grosse navi destinate al commercio del dopoguerra delle isole olandesi. Il pagamento sarà fatto in contanti, però le navi, finchè durerà la guerra, dovranno servire per i trasporti bellici alleati.

Il dipartimento di Stato della Marina americana ha dichiarato di non essere a conoscenza di questi impegni e l'industria e Kaiser ha difeso il suo operato affermando che non è possibile conservare le maestranze se non si concederà loro questo nuovo contratto. In effetti risulta dunque che l'industria americana all'ombra della bandiera stellata fa i propri affari.

Cosa pensa l'America della Jugoslavia londinese?

LISBONA, 25 marzo.

La New *Broadcastin System* trasmette che negli ambienti governativi a Londra si domanda quale è il vero atteggiamento americano verso la Jugoslavia.

La conferenza sulla Jugoslavia a Londra continua, ma molti si domandano quale scopo poteva avere l'invio del figlio del colonnello Donovan al quartier generale di Mihailovic.

La grande spedizione

Mentre in Inghilterra prosegue la presentazione al pubblico della formidabile armata che, spiccando il salto dalle coste inglesi, dovrà azzannare alla gola la Germania, in Russia c'è qualcuno che continua a contare i giorni che passano fra l'inerzia più assoluta del gagliardo esercito di Eisenhower.

Costui lancia proclami e arringa i suoi soldati, Re Giorgio d'Inghilterra passa in rivista per intere giornate truppe scelte pronte a spiccare il salto. Ma l'esercito non si muove.

Per rompere gli ultimi indugi, la rivista sovietica «La guerra e la classe operaia» ha pubblicato un articolo (piuttosto acido nei riguardi dei prudenti alleati) in cui è detto che il mondo intero sta aspettando l'apertura del secondo fronte e operazioni di carattere risolutivo preannunciate da Churchill con quel suo famosissimo «prima degli idi di marzo» ecc., ecc.

L'articolo dovuto alla penna del generale Galaktinov termina con un ricordo di Teheran piuttosto fastidioso per Churchill e per Roosevelt: «l'unico mezzo — ha scritto Galaktinov — per sconfiggere la Germania è la realizzazione di colpi simultanei come è avvenuto a Teheran».

Tale richiamo agli impegni assunti a Teheran suona come un freddo avvertimento per gli alleati o meglio come una giustificazione della Russia, più che mai decisa ad agire liberamente in ogni campo senza consultare Londra e Washington.

Di questo atteggiamento della Russia, che si fida sempre meno dei cari alleati, ne è prova il riallacciamento delle relazioni diplomatiche con il governo Badoglio il quale ha ceduto in affitto per la durata della guerra una base navale italiana al compagno Stalin.

Londra e Washington — tenute all'oscuro di ciò sino alla conclusione delle trattative — hanno accusato il colpo: la prima ha anche cercato di fare la voce grossa ma il ruggito inglese che incuteva timore e rispetto a tutto il mondo è divenuto un flebile belato.

Difesa della classe lavoratrice

Direttive del dott. Rainer al Commissario per i prezzi

TRIESTE, 25 marzo.

All'atto dell'insediamento del neonominato Commissario ai prezzi, dott. Isler, avvenuto al Palazzo di Giustizia, il Supremo Commissario per la zona di operazioni «Litorale Adriatico» dr. Rainer ha impartito le direttive fondamentali per lo svolgimento del programma di lavoro del nuovo organismo. Tali direttive procedono dalle Ordinanze dell'1 e del 13 del corrente mese pubblicate dal Supremo Commissario per disciplinare l'economia bellica nelle cinque Provincie del Litorale, e ne costituiscono la parte esecutiva, inspirata al concetto fondamentale di tutelare nel miglior modo possibile gli interessi della classe lavoratrice recando ordine in un settore tanto importante qual'è quello dei prezzi dei generi necessari alla vita, quivi compresi i viveri, il vestiario, le calzature, la biancheria, nonchè nei prezzi delle altre merci e prestazioni non strettamente necessarie ma tali tuttavia da non poter essere lasciate — quanto al costo — all'arbitrio privato.

Ha convenuto il dott. Rainer che il compito affidato al Commissario ai prezzi è molto difficile, ma ha espresso altresì la fiducia ch'egli lo assolverà, guadagnandosi la popolarità di larghi strati della popolazione a sconto di qualche impopolarità che gli verrà da singoli. Ciò che importa è arrivare a una regolazione dei prezzi che consenta a chi lavora di poter acquistare le cose di cui ha bisogno; ciò che interessa è di non renderlo insoddisfatto per modo da indurlo al tentativo di superare lo sfasamento ricorrendo, per esempio, a richieste di aumenti salariali. Tendere acchè la coscienza del mondo dei lavoratori non venga turbata nè convogliata verso ideologie antisociali, nella sostanza e nei metodi: a questo concorre in modo efficace un'ordinata disciplina dei prezzi, la quale, pur tenendo conto della situazione di squilibrio quale appare presentemente nel settore alimentare, ha a sua disposizione e può ricorrere a diversi accorgimenti, validamente appoggiandosi alle misure prese dall'autorità da una parte per combattere il mercato nero, dall'altra per favorire la produzione integrando i prezzi con premi, come si è fatto per la carne e per i prodotti dell'economia rurale. Naturalmente nella fissazione dei prezzi si dovrà tener conto delle condizioni particolari del Litorale Adriatico, economicamente legato, come per il passato, alle altre regioni d'Italia, per cui si cercherà di conformarsi ai prezzi di queste pur riservandosi il Supremo Commissario la facoltà di rivederli e, ove necessario, di adeguarli. Altre provvidenze ha poi in mente il Supremo Commissario per migliorare la situazione alimentare e contribuire con ciò a portare ordine e influire sulla regolazione dei prezzi e la loro fissazione entro i limiti dei bilanci familiari dei lavoratori; e ciò attraverso l'assegnazione diretta alle mense aziendali e alle aziende in generale di generi di prima necessità, non limitati agli alimenti. Parallelamente saranno riveduti a fondo e riesaminati tutti i prezzi e ne sarà curata l'analisi per modo da avere un quadro razionale dei costi, sì da essere messi nella possibilità di eliminare, dove risultassero, illeciti arricchimenti attinti alle fonti degli intermediari di prima, seconda e di più mani. Nè l'esame risparmierà le grandi industrie, alle quali le esigenze belliche impongono sacrifizi come li impongono ai singoli, talchè non è concepibile, ad esempio, che fin d'ora si lascino intatte se non si accrescono le riserve accumulate, e ciò in vista delle ricostruzioni postbelliche, mentre spesso l'operaio non ha altre riserve che quelle che indossa e consuma. Di conseguenza contestazioni di minori guadagni da parte delle grandi industrie non possono riecheggiare in contingenze di economia bellica nè influire su salari e prezzi; e si avrà cura che questo non avvenga. All'apposto si dovrà arrivare a una regolazione dei prezzi senza ricorrere ad aumenti salariali: è questo il compito affidato al Commissario dr. Isler, al quale il Supremo Commissario ha augurato che riesca a condurlo a buon punto, sì da vedere qualche miglioramento nella situazione entro quattro o cinque settimane, risultato da raggiungere, ha concluso il dr. Rainer, affidandosi piuttosto al buon senso che non irrigidendosi soverchiamente entro schemi teoretici.

Queste le direttive impartite dal Supremo Commissario. Successivamente il dr. Isler ha fornito qualche dettaglio sul funzionamento del nuovo organismo che sarà autonomo e necessariamente limitato alla fissazione dei prezzi, mentre sarà compito degli uffici di controllo istituiti presso le singole Prefetture, quello di verificare l'esatto mantenimento. Al nuovo organismo saranno chiamate a collaborare le organizzazioni che finora s'occupavano della materia, i Consigli provinciali delle Corporazioni, le Sezioni provinciali dell'alimentazione e le organizzazioni sindacali: questi avranno tuttavia altre funzioni ma potranno inoltrare progetti, esprimere pareri e formulare desideri frutto della loro esperienza. Il Commissariato ai prezzi lavorerà in accordo con il Commissariato generale dei prezzi recentemente istituito in Italia, appoggiandosi naturalmente e coordinando il proprio lavoro a quello degli altri organismi creati dal Supremo Commissario nel Litorale Adriatico; e sarà sua cura, anzitutto, rendere omogenei i prezzi di taluni prodotti nelle nostre cinque Provincie. La revisione dei prezzi andrà da quelli dei generi alimentari, ai prezzi del vestiario e degli altri prodotti. Sarà pure provveduto, sempre nell'ambito della regolazione dei prezzi, al funzionamento anche a Trieste della Cassa rischi già attiva in altri capoluoghi delle nostre Provincie. Questa Cassa, che rende obbligatoria l'assicurazione contro i rischi di guerra per qualsiasi trasporto da qualsiasi provenienza (e ciò ha reso possibile limitarne il tasso al 5 per cento contro il 25 altrimenti richiesto per spedizioni singole e da determinati punti), avrà parte anch'essa nella regolazione e fissazione dei prezzi, sollecitando i trasporti che, a copertura di ogni rischio, potranno affluire più regolari e copiosi e soddisfare le esigenze del mercato.

Con questi criteri, ha concluso un commentatore delle direttive del dr. Rainer e dei particolari forniti dal dr. Isler, s'intende elevare ai confini della zona di occupazione del Litorale Adriatico una barriera ad ostacolare inflessibilmente l'entrata a qualsiasi elemento perturbatore dei prezzi che saranno fissati e difesi con i denti.

Una colonna di polizia tedesca aggredita con bombe a Roma

La repressione contro i criminali badogliani

ROMA, 25 marzo.

Nel pomeriggio del 23 marzo u. s., elementi criminali hanno eseguito un attentato con lancio di bombe contro una colonna tedesca di polizia di transito per la via Raselle.

In seguito a questa imboscata, trentadue uomini della polizia tedesca sono stati uccisi e parecchi feriti. La vile imboscata fu eseguita da comunisti badogliani.

Sono ancora in atto le indagini per chiarire fino a che punto questo criminoso fatto è da attribuirsi a incitamento anglo-americano.

Il Comando tedesco ha deciso di stroncare l'attività di questi banditi. Nessuno dovrà sabotare impunemente la cooperazione italo-tedesca. Il Comando germanico ha, perciò, ordinato che per ogni tedesco ucciso dieci criminali comunisti badogliani siano fucilati.

Questo ordine è già stato eseguito.

L'eruzione del Vesuvio

Il fenomeno in fase discendente

LISBONA, 25 marzo.

Notizie provenienti da Napoli forniscono ulteriori particolari sull'eruzione del Vesuvio.

Le colline intorno a Napoli sono ricoperte di neve arrossata dalla cenere che sgorga dal Vulcano. In alcune zone della regione piove fango. Questo fenomeno è provocato dalle ceneri vulcaniche del Vesuvio e la pioggia, attraversando nubi cariche di cenere, ha trasformato queste in melma.

Sebbene la colata di lava sia diminuita di intensità, la pioggia di cenere provoca una certa inquietudine nella regione circostante il Vulcano.

Nei pressi di Tersigno, alcune persone sono rimaste uccise, sulla strada circumvesuviana, dalla cenere rovente. Tratti di strade nelle vicinanze di Pompei sono stati ostruiti dalle ceneri che, in certi punti, raggiungono lo spessore di due metri, mentre gli abitanti di numerosi villaggi lavorano per dissotterrare le loro case ricoperte di cenere.

Le preoccupazioni provocate dall'eruzione sono ora diminuite, ma alcuni esperti non sono inclini a dichiararsi più ottimisti di prima che il pericolo della fusione della cresta del vulcano per l'eccezionale calore non sia del tutto svanita.

Notizie brevi da tutto il mondo

Il Pontefice ha ricevuto ieri mattina, in udienza privata, Horry Holma, ministro della Finlandia presso la Santa Sede.

La riserva d'oro degli Stati Uniti è diminuita fortemente nell'ultimo anno, specialmente per il fatto che l'oro è stato usato per saldare debiti all'estero.

L'aumentata produzione di alluminio nel Giappone ha reso possibile, secondo relazioni ufficiali, una intensificazione notevolissima della fabbricazione di aeroplani nei confronti dello scorso anno.

Il vapore svedese «Hallaren», che navigava per conto della Croce Rossa internazionale, è stato attaccato nell'Adriatico il mattino del 24 marzo alle ore 7,15 da aerei anglo-americani.

Il generale Yavlor de Savin è giunto a Napoli per assumere le funzioni di consigliere del comitato francese di Algeri in seno alla commissione di controllo «alleata» per l'Italia.

Aerei nemici hanno effettuato, nella giornata di ieri, un attacco terroristico contro Sofia. Non si conosce ancora l'ammontare dei danni e il numero delle vittime.

Il comandante Egmont Zur Lippe-Weissenfeld, comandante di un gruppo di cacciatori notturni e decorato delle Fronde di Quercia sulla Croce di Cavaliere dell'Ordine della Croce di Ferro, è caduto eroicamente. Egli era uno dei migliori cacciatori notturni germanici.

Il direttissimo per Sofia ha deragliato giovedì nel pomeriggio in territorio turco, mentre attraversava un ponte. Non si deplorano vittime. Il traffico è stato subito riattivato.

Redazione e Ufficio Pubblicità - Corso Verdi 25, I p. - Tel. 9-11 e 5-39

CRONACA DI GORIZIA

Gli uffici sono aperti al pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle ore 17. Dopo le ore 17, telef. 5-39

Le sovvenzioni per i sinistrati del recente bombardamento

Si ripete che il Supremo Commissario ha generosamente messo a disposizione dei mezzi finanziari per concedere sovvenzioni immediate ai sinistrati del recente bombardamento. Gli interessati come già comunicato ieri, devono presentarsi alla Prefettura di Gorizia, per fornire i dati necessari.

Siccome i pagamenti saranno effettuati nei primi giorni della prossima settimana e non è possibile attendere a lungo la raccolta dei dati, si raccomanda agli interessati di affrettarsi a denunciare il danno subito. I ritardatari rischiano di perdere il sussidio.

Credito a dipendenti dello Stato

A seguito dell'avvenuto passaggio del Servizio Credito ai dipendenti dello Stato alle dipendenze della Cassa DD. e PP. e Istituti di Previdenza, si comunica che la notifica ai sensi dell'art. 3, primo comma del decreto 5-6-1941 XIX, n. 874, e dell'art. 505, ultimo capoverso, del regolamento per la contabilità generale dello Stato, dovrà da oggi in poi essere fatta a Brescia nella persona del dr. Gaetano Novelli, direttore generale della Cassa Depositi e Prestiti predetta.

L'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Brescia sostituirà ad ogni effetto il servizio finora espletato dall'Avvocatura Generale dello Stato di Roma.

Notiziario dopolavoristico

Costituzione di un complesso di arte varia

Dopo il felice esito della ricostituzione della Sezione filodrammatica è in corso di attuazione un complesso di arte varia che, alle dipendenze dirette del Dopolavoro provinciale, agirà in favore delle Forze Armate italo-tedesche e dei dopolavoristi nella nostra provincia.

Le iscrizioni che si ricevono presso la Direzione provinciale del Dopolavoro — Corso Verdi 24 — si chiuderanno il 31 corrente mese.

Costituzione di una sezione filatelica

Venendo incontro al desiderio degli appassionati di filatelia, il Dopolavoro provinciale ha costituito una Sezione filatelica alla quale possono iscriversi tutti i dopolavoristi in possesso della tessera O. N. Dopolavoro anno 1944.

La Sezione avrà la sede presso la Direzione provinciale — Corso Verdi 24 — ed avrà lo scopo di riunire tutti gli amatori di filatelia onde poter avere la possibilità di consultarsi a vicenda.

Le iscrizioni gratuite si ricevono presso la Direzione provinciale dell'O. N. Dopolavoro a tutto il 31 corrente.

Un corso di stenografia

Col 1° aprile la direzione provinciale del Dopolavoro inaugurerà un corso regolare serale di stenografia. Le quote d'iscrizione fissate in lire 20 dovranno essere versate presso l'Ufficio organizzazione del Dopolavoro, Corso Verdi 24, II piano.

La chiusura delle iscrizioni è stabilita improrogabilmente per il 31 marzo.

Nella ricorrenza della consacrazione episcopale del Principe Arcivescovo

Ricorrendo ieri il XV annuale della consacrazione episcopale di mons. Carlo Margotti, dopo la funzione delle ore 9 in Duomo, il Capitolo metropolitano ha presentato al Presule l'omaggio augurale del clero dell'Arcidiocesi.

Alle ore 18, presenti le rappresentanze dei vari ordini religiosi e delle associazioni di A. C. è stato cantato un solenne «Te Deum» conclusosi con la benedizione eucaristica impartita dal Principe Arcivescovo.

La terza lezione di cultura religiosa

Ieri sera presso l'Istituto «Stella Matutina» di via Nizza, il chiaro oratore Padre Golia ha tenuto la terza lezione del ciclo di cultura religiosa parlando sul tema «L'amico del popolo». Alla dotta lezione ha assistito un pubblico assai numeroso composto in prevalenza di professionisti della città.

La preparazione della S. Pasqua

In preparazione della S. Pasqua il Principe Arcivescovo ha disposto i seguenti turni di predicazione specializzata:

Oggi, domenica 26 marzo, ore 7, breve meditazione per le ragazze in Duomo; ore 18,15, conferenza alle ragazze.

Dal 27 marzo al 2 aprile, settimana per le mamme, gli uomini e giovani in Duomo, col seguente orario: ore 7, breve meditazione; ore 16.30, predica e meditazione specializzata per le mamme; ore 18.30 conferenza per soli uomini e giovani.

Lunedì e martedì santo, discorso in Duomo alle ore 18; lunedì, martedì e mercoledì santo, alle ore 19, ritiro laureati e professionisti nella Cappella dei Padri Gesuiti, in via Nizza n. 20; giovedì santo, alle ore 19, Ora santa di predica; venerdì santo, ore 19, predica della Passione.

Offerta delle promesse alla Madonna del Monte Santo

Nel pomeriggio di ieri, ricorrendo la festa dell'Annunciazione, le giovani iscritte alle Associazioni parrocchiali e nelle sezioni interne della città, hanno partecipato ad una solenne funzione in Duomo conclusasi dinanzi all'altare della Madonna del Monte Santo con l'offerta delle promesse al Cuore di Maria. Al vibrante appello del Centro nazionale ben 1200 giovani hanno risposto generosamente firmando la pagella con la quale si impegnano di offrire alla Vergine rosari, comunioni, giaculatorie, fioretti ecc. onde impetrare la salvezza della Patria nostra, la protezione del Papa e il trionfo della devozione a Maria.

Precipita da una catasta di legna ferendosi gravemente

Cadendo da una catasta di legna sopra la quale era salito per giocare il dodicenne Sandro Mazzucchi di Erminio, si è prodotto una grave ferita al basso ventre per cui si rese necessario il suo ricovero all'Ospedale civile di Gorizia dove venne giudicato guaribile in venti giorni salvo complicazioni.

Sistemazione delle salme di Caduti italiani

Il Commissario generale straordinario del Governo per le onoranze ai Caduti in guerra in Italia ed all'estero, che ha l'incarico di provvedere alla tutela e sistemazione delle salme dei Caduti italiani, alleati e nemici sui vari fronti, fa presente di essere venuto quasi del tutto a mancare, dopo l'8 settembre u. s., le indicazioni relative ai decessi, rinvenimento di salme, tumulazioni, ecc.

Solo attraverso informazioni dell'Arma dei Carabinieri si sono avute alcune notizie per quanto si riferisce a nostri Caduti nell'Italia settentrionale e centrale.

Per un controllo di tali notizie e per completarle con altri dati relativi ai Caduti per causa di guerra dopo l'8 settembre u. s. il Prefetto ha interessato i Podestà e Commissari prefettizi della Provincia di comunicare direttamente al suddetto Commissario generale, con sede in Gazzada (Varese) un elenco dei Caduti nostri, alleati e nemici della guerra attuale sepolti nei cimiteri comunali.

L'elenco dovrà essere corredato da tutti quei dati di stato civile e informativi di cui sono in possesso e tenuto aggiornato con successive comunicazioni trimestrali.

Messa in suffragio del s. ten. Renzo Folicaldi

Domani lunedì, 27 marzo, alle ore 9.30, sarà celebrata nella chiesa del Sacro Cuore una Messa in suffragio del sottotenente pilota Renzo Folicaldi da Cividale, deceduto nell'adempimento del dovere sabato 18 marzo a Gorizia.

Uno squadrista ucciso con due rivoltellate in Riva Piazzutti

Un delitto è stato compiuto ieri mattina verso le ore 8. Vittima: lo squadrista e ardito della guerra 1915-18, Pietro De Angelis di 50 anni, nativo di Terzo, provincia di Bari, attualmente occupato in qualità di usciere alla Federazione dei Fasci Repubblicani di Gorizia.

Al momento del delitto, il camerata De Angelis si trovava da solo nella cucina di casa. Erano le ore 7.50 ed egli come di consueto si accingeva a lasciare la propria abitazione posta al piano terra dello stabile n. 6 di Riva Piazzutti, quando venne proditoriamente colpito alla nuca ed alla regione scapolare sinistra da due rivoltellate sparategli da sconosciuti da pochi metri di distanza, attraverso la porta d'ingresso rimasta socchiusa, che lo freddavano sull'istante fra lo strazio della moglie e della mamma accorse, in seguito alle detonazioni, da una stanza vicina impotenti a prestargli alcun aiuto.

Da testimonianze assunte, l'autorità inquirente ha potuto assodare che a compiere il delitto sono stati due individui visti allontanarsi velocemente in bicicletta.

Per disposizione della Federazione Fascista Repubblicana la salma del De Angelis è stata trasportata ieri sera al Sacrario dei Caduti da dove lunedì muoveranno i funerali.

Beneficenza

Per onorare la memoria dello studente Paolo Canziani, la famiglia Furlani di via XX Settembre n. 8 ha devoluto L. 100 all'Associazione Naz. Famiglie Caduti in guerra.

Dall'ufficio demografico

COMUNE DI GORIZIA

24 marzo 1944 XXII

NATI	0
MORTI	3
MATRIMONI	0

Riassunto settimanale dello Stato Civile

NATI	15
MORTI	20
MATRIMONI	5

Borsa di studio "Bruno Castellani"

Diamo un nuovo elenco di offerte per la costituzione di un fondo per una borsa di studio intitolata al nome glorioso di Bruno Castellani, da offrire al figlio di un aviatore caduto:

Angelo Castellani di Comegliana L. 50; Generale Mombellardo 50; ing. Antonio Materei 300; Elena Gonano ved. Cassi 50; ing. Aldo Cassi 50.

Le offerte si ricevono, nelle ore d'ufficio, alla cassa del nostro giornale.

Rinvenimento di un annegato nelle acque dell'Isonzo

Alcuni passanti che ieri mattina transitavano per i pressi del ponte di Salcano, notavano una massa scura impigliata in alcune sbarre di ferro. Avvicinatisi, si avvedevano, con orrore, che trattavasi del cadavere di un uomo dell'apparente età di 30 anni. Avvertiti immediatamente i vigili del fuoco, questi si recavano sul posto con una lancia, riuscendo, dopo faticoso lavoro, a trarre a riva il corpo dell'annegato, che veniva poi identificato per Cirillo Voncina.

Si presume che il disgraziato, recatosi in riva al fiume, abbia perso l'equilibrio precipitando nelle gelide acque e trovandovi misera fine.

Dopo i rilievi di legge, la salma è stata trasportata all'obitorio del cimitero di Gorizia, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

L'ora normale spostata di sessanta minuti

Il provvedimento in vigore dal 3 aprile p. v.

La presidenza del Consiglio dei Ministri comunica che, con provvedimento in corso, l'ora normale viene spostata, a tutti gli effetti, di 60 minuti primi, a decorrere dalle ore due del tre aprile p. v.

Pertanto, tutte le autorità e tutti i Capi delle aziende pubbliche e private dovranno provvedere perchè, nel predetto giorno, e istante, gli orologi siano posti a segnare le ore tre antimeridiane

GIUDIZIARIA

In Tribunale

Presidente dott. Illini; Giudici: dott. Delnno e dott. Salis; P. M.: dott. Occhipinti; Cancelliere rag. Omeri.

Quindici giorni di reclusione per una coperta di lana

La signora Giovanna Spontoni, proprietaria dell'albergo «Leon d'oro» di Gradisca aveva affittato per una notte, nel dicembre scorso, una stanza a quattro operai che si trovavano in quella località per lavoro. La mattina successiva, la cameriera, nel rifare i letti della stanza si accorgeva che assieme ai quattro clienti era sparita anche una coperta di lana a due piazze del valore di lire 400. Naturalmente la Spontoni si fece premura di ricercare i quattro operai e, rintracciatili, seppe che l'autore del furto era certo Mario Vidusso fu Mario, di 27 anni, domiciliato a Trieste in via Canova 18. Costui veniva immediatamente ricercato e, dopo qualche giorno, fermato dalle autorità di polizia di Trieste, alle quali confessava pienamente il fatto. In ordine a ciò fu inoltrata a suo carico denuncia per il reato di furto commesso, con abuso di relazioni di ospitalità. Ieri il Tribunale, considerata la lieve entità del danno, condannava il poco riconoscente ospite a 15 giorni di reclusione e 300 lire di multa, ordinando inoltre la sospensione della pena per anni 5, sotto le comminatorie di legge.

Lieto esito di una complicata questione di uova e formaggio

Alcuni agenti della polizia annonaria sorprendevano tempo addietro, nel negozio gestito da Enrico Novelli fu Francesco, di anni 46, sito in via Oberdan, Francesco Narobe fu Francesco di 51 anni, e Giovanni Seculin fu Rodolfo, di 62 anni, entrambi domiciliati a Trieste mentre stavano contrattando con il proprietario, l'acquisto di alcune uova. Essi perquisivano inoltre un camioncino che sostava davanti al negozio, di proprietà del Narobe, sul quale venivano rinvenuti una forma di formaggio «Gorgonzola» del peso di kg 8.200, un quantitativo di verdura fresca e altre 131 uova. Interrogati il Narobe e il Seculin affermavano di aver acquistato le uova da alcune villiche sconosciute, e la verdura al mercato coperto, con l'intenzione di portar il tutto a Trieste, dove il primo gestisce un ristorante. Il formaggio, invece era stato loro ceduto, a prezzo di calmiere, dal Novelli, il quale, insieme, aveva intenzione di vendere loro altre uova, quelle incriminate di cui stavano trattando nel momento dell'arrivo degli agenti, al prezzo di lire 1,60 al pezzo.

Naturalmente tutti e tre furono denunciati all'autorità giudiziaria. Al primo per aver dato destinazione diversa da quella prescritta al formaggio ed alle uova, e per maggiorazione di prezzo, gli altri per essersi procacciata tale merce. In Pretura il Novelli fu condannato alla pena complessiva di mesi 2 di reclusione, 2500 lire di multa e 500 lire di ammenda, il Narobe e il Seculin a lire 1000 di ammenda ciascuno. In opposizione a tale sentenza il Novelli interponeva appello, e ieri i giudici del Tribunale hanno nuovamente esaminato la causa. Durante il processo l'imputato ha potuto chiaramente dimostrare di aver venduto il formaggio senza tessera perchè il Narobe e il Seculin erano stati autorizzati dalla Sepral, perchè molti clienti non avevano ritirato la loro razione e la merce minacciava di deteriorarsi. In ordine a tali risultanze e in accoglimento della tesi difensiva i giudici lo hanno assolto dai primi due reati, perchè il fatto non costituisce reato e dal terzo per insufficienza di prove.

Un investimento d'auto ed una assoluzione

Tempo addietro un autocarro, pilotato dall'autista Francesco Grusovin fu Giuseppe, di 40 anni domiciliato in via Cappella 24, investiva in via Montesanto il dodicenne Mario Tudor di Donato il quale procedeva in bicicletta lungo il lato della strada mantenendo regolarmente la propria destra. L'autista non si accorse dell'incidente, e appena in piazza Balbo fermò la macchina ai cenni di alcuni passanti. Il ragazzo, che aveva riportato gravi lesioni interne fu ricevuto d'urgenza all'ospedale di via Brigata Pavia, dove fu giudicato guaribile in 60 giorni. A carico del Grusovin fu sporta denuncia per lesioni colpose e al processo svoltosi in Pretura l'autista fu condannato a un mese di reclusione con il beneficio della condizionale. L'imputato si appellò, asserendo di non aver avuto nessuna colpa nell'incidente, e ieri i giudici del Tribunale lo hanno mandato assolto perchè il fatto non costituisce reato

SPORT

L'odierno atteso incontro fra celibi e ammogliati

Ore di fervida attesa, queste, nei cantieri dove, pezzo per pezzo si sono assestate le due squadre che nel pomeriggio difenderanno al «Littorio» il nome e l'onore dei celibi e degli ammogliati. Tensioni di nervi, fervore di propositi, slanci.... giovanili.

Vero amico Carli, leone duro a morire; Blason, tenace e onnipresente terzino; Resen, di cui nessuno ha dimenticato la classe; Paulin, sempre in gamba e pronto alla lotta. E ancora altri si affiancheranno a questi nella competizione. Ninin, che difese con abilità la rete goriziana; Toso, il quale fa ancora qualche comparsa in campo, durante gli allenamenti settimanali schierandosi nella squadra delle riserve: Sardella, che per l'occasione si è fatto ricrescere la barba; il buon Simonetti, vecchia e astutissima volpe, cura con particolare amore paterno, e in questo compito gli è di validissimo aiuto il suo attuale stato civile, i suoi «ragazzi», un po' vecchi per tale appellativo, ma sempre ragazzi, preoccupandosi del loro stato di salute, ordinando un severo regime di vita, dal quale, secondo le affermazioni degli interessati, nessuna deroga è stata fatta in questi ultimi giorni. Anche il massiccio Marchi ha trascurato i suoi affari per gettarsi a capofitto nella non indifferente impresa di allenare a dovere i suoi pupilli, riassettando a forza di esercizi, i muscoli da molto tempo inattivi, perchè il carro della vittoria venga condotto di prepotenza al migliore porto, dal quale poi innalzare gli osanna per il meritato successo. Chè gli ammogliati partono già con la vittoria nel cuore decisi a lasciare ben lontani nella loro scia gli avversari.

Ma anche costoro covano rosei sogni e faranno fuoco e fiamma per tramutarli in realtà. Così la pensa Di Filippo, che sul campo sarà il capitano e il centro motore della linea d'attacco. Ce la farà Giovan, ni, a superare Blason? Ci sarà da sacrificare fiato e muscoli, ma forse quel «goto» di bianco che hai giurato di tracannare al «Lepre bianco» ti sarà di aiuto. O ti taglierà le gambe? Alle 16.30 l'ardua sentenza. I due Pitassi, dei quali Sergio si appella del nomignolo di «veltro», lo affiancheranno nell'aspra lotta, mentre Ciani, alla mezz'ala, intesserà le trame più insidiose per la rete degli ammogliati. Anche Tuiri Blasig è della partita ed a lui saranno certamente di sprone le partite disputate nelle file dell'Ampelea, che lo hanno visto spesso sfecciare come un bolide verso la porta avversaria. Bressan rinnoverà all'ala destra le prodezze che tanti applausi gli hanno procurato ai bei tempi non tanto lontani.

Questi gli uomini più rappresentativi delle due squadre. I nomi ci sono, la volontà pure; il resto ci sarà certamente, a meno che il fato.....

Helle

Manifestazione rotellistica in piazza Transalpina

Con inizio alle ore 14, si svolgerà nel pomeriggio di oggi, sul campo di Piazza Transalpina, l'annunciata manifestazione rotellistica, comprendente due incontri di hochei a rotelle fra le squadre del Dopolavoro Pattinaggio di Udine e quello Ferroviario di Gorizia. Durante gli intervalli le pattinatrici Iclanda Luppi, Grazia D'Agonolo e Maria Ventini si esibiranno in attraenti esercizi di pattinaggio artistico.

Ecco le formazioni delle squadre:

Dopolavoro pattinaggio Udine: Cappelletto, Panizza, L'sco, Ciotti e Zanetti; Zampagnini, Fabiano, Valente, Calzavara e Chiussi.

Dopolavoro Ferroviario Gorizia: Pesamosca, Carli, Sgubin, Toffolo e Montemezzo; Cisotto, Licen, Soffientini, Robbe e Cantarati.

La domenica sportiva

Campionato della V. Zona

a Isola d'Istria: Ampelea-Triestina (ricupero prima giornata).

a Trieste: S. Giusto-Cormonese (ricupero terza giornata).

a Trieste: Ponziana Monfalcone (anticipo quarta giornata).

Campionato di 1ª divisione

VIII giornata

O.N.D. Pordenone Pradamano

Pozzuolo-S.A F.O.R.

Campionato di 1ª categoria

VIII giornata

Aurora S. Daniele

Codroipo S. Osvaldo

Tarcento-Feletto.

Campionato ragazzi

VIII giornata

Ardita-Ricreatorio C

Edera-Udinese C.

Stalla e fienile distrutti da un incendio

120 mila lire di danni

Un violento incendio si è sviluppato a Medea nella casa colonica di proprietà dei fratelli Zanels.

All'allarme dato dai coloni, mentre le fiamme trovavano facile esca nei foraggi e nel fienile, alcuni animosi villici accorsi riuscivano ad aprire la porta della stalla ed a liberare gli animali ch'erano ivi rinchiusi. Frattanto venivano telefonicamente avvertiti i vigili del fuoco di Gorizia che accorrevano immediatamente con una autopompa ed una autobotte all'ordine del vice comandante De Ferri.

Circoscritto con abile manovra l'incendio che minacciava di estendersi, i bravi vigili del fuoco dopo tre ore di faticoso lavoro riuscivano a sedare completamente le fiamme. Assieme alla stalla ed al fienile sono andati distrutti circa 70 quintali di foraggio, tre carri e numerosi attrezzi agricoli, causando un danno di oltre 120 mila lire.

Audace furto di un'auto "Fiat 1500,,

Di un audace furto è rimasto vittima nel pomeriggio di ieri l'industriale Mario Tacchino, abitante in via Orzoni 1. Egli aveva lasciato la propria macchina, una Fiat 1500, all'ingresso del cantiere per ispezionare i lavori in corso. Della sua momentanea assenza approfittavano alcuni ignoti i quali messisi al volante senza che nessuno si accorgesse del fatto, avviavano la macchina, allontanandosi quindi velocemente senza lasciar traccia di sè.

Per misure di moralità

Per misure di moralità, è stata fermata dalla Polizia ieri, la ventenne Giovanna Chiucci, nata a Circhina e residente nei sobborghi di Salcano.

Caduta ciclistica

E' stata medicata all'Ospedale di via Brigata Pavia la sedicenne Livia Cicuta di Carlo, da Gradisca la quale, cadendo dalla bicicletta, aveva riportato leggere ferite alle ginocchia e alle mani. E' stata giudicata guaribile in una settimana.

Farmacie di turno

Oggi le farmacie cittadine osserveranno il seguente turno: con servizio diurno e notturno Mantovani, Corso Verdi 17, tel 167; con servizio diurno (limitatamente dalle ore 8 alle 13) Pontoni e Bassi, via Rastello 25, tel. 36

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

VERDI: SILENZIO, SI GIRA - Ore 14,30; ultima 19,30.

VITTORIA: S... R... IO D'AMORE - Ore 14; ultima 19,30.

CENTRALE: SQUADRIGLIA LUETZOFF - Ore 14,15; ultima 19,30.

Cronaca di Cormòns

La coltura del girasole

Gli enti interessati ricordano che questo anno la coltura del girasole ha carattere di assoluta obbligatorietà e perciò tutti gli agricoltori sono tenuti alla semina di questa oleaginosa con le norme stabilite dai singoli uffici comunali accertamenti agricoli.

Per il ritiro del seme gli agricoltori interessati potranno rivolgersi al magazzino del Consorzio Agrario di Cormons, quelli che risiedono in questo capoluogo e nei Comuni di Capriva di Cormons e di Mariano del Friuli, di Gradisca d'Isonzo, quelli che risiedono in quel capoluogo e nei Comuni di Farra d'Isonzo, Sagrado d'Isonzo ed all'agenzia del Consorzio A. P. di Romans gli agricoltori di quel centro agricolo.

Come è stato già comunicato il prezzo del seme è fissato in lire 12 al chilogramma.

Notiziario religioso

Ieri, ricorrenza della solennità dell'Annunciazione di Maria, in tutte le chiese cittadine, delle frazioni e del decanato di Cormons, si svolsero solenni cerimonie religiose particolarmente improntate alla ricorrenza. Presso la chiesa di San Leopoldo, alla Messa delle ore 8.30 la cantoria dello studentato francescano ha eseguito un ricco programma di musica liturgica di circostanza.

Oggi domenica verrà celebrata la giornata di preghiere e di offerte per l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Oltre alle consuete Messe del mattino, nel pomeriggio verranno celebrate le funzioni vespertine con inizio alla solita ora.

Presso la chiesa del Duomo, ieri si è concluso il ciclo di conferenze che padre Cesario dei Cappuccini di Udine ha tenuto alle madri ed alle spose. Un buon numero di devote ha assistito a queste conferenze.

Meccanico infortunato

E' stato ricoverato presso il nostro Ospedale civile il meccanico Francesco Zorzea fu Giuseppe, di 44 anni, domiciliato a Gorizia per la frattura di alcune costole.

Onorare beneficando

Per onorare la memoria del sig. Edoardo Tomadin, sono pervenute al locale Ente di assistenza le seguenti offerte: dal rag. Lao Menazzi-Moretti di Udine L. 300; Giulio Blasutti 50 e Luigi Cantoni 50.

Per onorare la memoria del compianto signor Edoardo Tomadin i coniugi Giovanni e Dolores Scrosoppi hanno fatto pervenire alla compagnia delle Dame di Carità della San Vincenzo de' Paoli la somma di lire cinquanta.

NOTA SPORTIVA

Novità nella carovana grigio-rossa

A tamponare la falla apertasi nel settore difensivo a seguito dell'assenza (o defezione?) di Gaigherle, i dirigenti della nostra squadra di calcio hanno potuto assicurarsi l'ingaggio di un atleta di prima grandezza nel firmamento del calcio regionale: Adone Stellin. La fervida iniziativa e l'appassionato interessamento dei dirigenti non poteva aver miglior fortuna perchè Adone Stellin è un campione che ad una maturità di esperienza unisce i pregi di una tecnica sicura e brillante. Abbiamo avuto occasione di ammirarlo in un incontro amichevole di recente memoria e non ci è sfuggito il brio e la sicurezza che sono i migliori attributi del suo gioco potente e volitivo. Gli diamo un cordialissimo benvenuto tra i grigiorossi, sicuri di potergli confermare in ogni circostanza di questo scorcio di campionato tutta la nostra simpatia e la nostra ammirazione.

Saldata così la difesa pensiamo che quel pronostico che vede battuti i grigiorossi in partenza cominci a perdere un po' del suo color nero; crediamo piuttosto che una difesa impostata su atleti delle dimensioni di Stellin e di quella sicura promessa che risponde al nome di Cortin II dovrà rendere dura la vita alla più insidiosa e penetrante linea di attacco. Naturalmente risoltosi così felicemente l'essenziale problema della difesa, tutta la compagine ha visto il suo morale — già ad una rispettabile quota — toccare vertici più eccelsi e se non vi sono speranze temerarie a turbare questa attesa serena, tuttavia c'è nel proposito e nella volontà dei nostri ragazzi quanto basta per essere certi, fermamente certi, di tutto il loro ardore combattivo. Pari alla durezza della prova odierna è in loro la fermezza di dare ai nostri tifosi una prova appassionante e convincente delle loro migliori possibilità.

Gradisca

Denuncia degli alveari

Tutti gli apicoltori devono trasmettere al Consorzio provinciale apistico, tramite gli uffici comunali, la scheda di denuncia dei propri alveari. Coloro che non avessero ricevuto a domicilio l'apposito modulo, possono ritirarlo presso la segreteria comunale. La denuncia deve essere presentata entro il 15 aprile p. v.

Per i possessori di macchine agricole

A favore del Consiglio provinciale dell'economia è stato istituito un diritto fisso di lire 0.10 per ogni litro di carburante prelevato e di lire 0.40 per ogni litro di lubrificante.

Dell'esazione di tali diritti è stata incaricata la sezione utenti motori agricoli.

Distribuzione di alberi fruttiferi

Presso l'Ispettorato agrario provinciale, in via Duca d'Aosta 55, ha avuto inizio la distribuzione di alberi fruttiferi agli agricoltori prenotati. Si trovano però ancora a disposizione degli interessati diverse varietà di meli, peri e susini che gli agricoltori faranno bene a ritirare prima possibile.

Tribunale di Pordenone

AVVISO

di offerta di aumento del prezzo di aggiudicazione d'immobile

A seguito di pubblico incanto, il dott. Eugenio Zumin Giudice dell'esecuzione nell'espropriazione immobiliare promossa dalla Cassa di Risparmio di Udine, contro la Banca di Maniago in liquidazione, con sua ordinanza in data 24 febbraio 1944, aggiudicava al sig. Erminio Damiani fu Pietro da Tolmezzo, per la somma di un milione e sette mila lire, il 1 lotto costituito da mobili ed immobili, siti in Comune di Maniago, mappali N. 647 a, 618 a, 619 b, costituenti il teatro e circolo sociale, oggi teatro O.N.D con parte dei mobili ad esso teatro pertinenti di proprietà della Banca di Maniago in liquidazione.

Successivamente, nel termine di dieci giorni stabilito dall'art. 584 C. P. C. è stata presentata, dall'avvocato Agostino Mazzoli offerta di acquisto per persona da dichiarare, del suddetto 1. Lotto, offrendo un milione centosettantacinque mila lire, cioè somma di oltre un sesto superiore a quella dell'aggiudicazione.

Il Giudice dell'esecuzione, per la nuova gara sulle offerte, ha fissato l'udienza del giorno 20 aprile 1944 XXII, alle ore 10 nell'aula dell'udienza penale di questo Tribunale ed ha stabilito che le nuove eventuali offerte possono essere presentate non oltre il 17 aprile 1944.

Si avverte che saranno rispettate le locazioni di data certa e che maggiori informazioni possono essere fornite dalla Cancelleria di questo Tribunale.

Pordenone, 24 marzo 1944 XXII.

IL CANCELLIERE CAPO

Gioacchino Napoli

Abbonatevi a «Il Popolo del Friuli»

Dopo breve violenta malattia, munito dei conforti della S. Religione e assistito dai suoi più cari, ieri spirava serenamente

Emilio Marinatto

Ne danno il triste annuncio: la MOGLIE, i FIGLI, i FRATELLI, le COGNATE, i NIPOTI e PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo oggi domenica alle ore 16 partendo dall'abitazione in via Gemona 64.

Non fiori, ma opere di bene.

Udine, 26 marzo 1944.

Oggi alle ore 20.20 munito dei conforti religiosi, spirava dopo lunga e penosa malattia

Carlo De Martin

Ne danno il triste annuncio: le figlie ELSA in DE MARCO, DINA in FERGNANI e FEDORA in BATTOCCHI, i GENERI, il cognato CROATTINI, i NIPOTI e PARENTI tutti.

I funerali seguiranno domenica 26 corr. alle ore 14 partendo dalla Chiesa di S. Giorgio Maggiore in Udine.

Si ringraziano tutti coloro che in qualsiasi forma vorranno onorare il caro estinto.

Udine, 24 marzo 1944.

Questa mattina si è spenta a ottant'anni

Anna Fortolan ved. Avali

Ne danno il triste annuncio: i FIGLI, le NUORE ed i NIPOTI.

I funerali avranno luogo domani 26 alle ore 10 partendo dalla Casa Invalidità e Vecchiaia.

Si ringraziano quanti interverranno alla mesta cerimonia.

Udine, 25 marzo 1944.

Dopo lunga, penosa malattia, il giorno 23 marzo, munito dei conforti religiosi, rendeva l'anima a Dio con cristiana, esemplare rassegnazione

Giov. Battista Zorzi

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie EMMA GALANDA, i figli ten. PIO (prigioniero in Africa), TERESA e LINA, e i PARENTI tutti.

Udine, 25 marzo 1944.

RINGRAZIAMENTO

Nella impossibilità di farlo singolarmente profondamente commossi, ringraziamo di cuore Autorità, Enti, Amici tutti e l'intera popolazione per l'unanime e spontaneo atto di omaggio reso alla salma del nostro adorato Figlio e quanti hanno preso parte al nostro cordoglio

Betty e Guido Lazzari

Muscoli di Cervignano, 24 marzo 1944 XXII.

Gli odierni raduni di propaganda agraria

A cura dell'Ispettorato provinciale agrario oggi, alle ore 11, avranno luogo i seguenti raduni di propaganda agraria: a Cormons presso il Municipio; a Medea presso l'ex sala del Municipio; a Borgnano presso la Scuola; a Brazzano presso la Scuola.

Gli agricoltori delle rispettive zone sono invitati ad intervenire numerosi dato che nelle dette riunioni saranno trattati argomenti di vivo interesse per la produzione agricola.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. S. A. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

FIOCCHI BIANCHI

FRANCESCO ACCARDINI è lieto di annunciare la nascita del fratellino

Gian Paolo

Cividale 25 marzo 1944.

Consorzio Provinciale Friulano conduttori stazioni taurine

UDINE, piazza Duomo n. 1
Telefono N. 1724

Assemblea ordinaria

Siete invitato all'assemblea ordinaria che avrà luogo ad Udine presso il Teatro Puccini, via Bonaldo Stringher, giovedì 30 marzo 1944 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente alle ore 10.30 in seconda convocazione.

ORDINE DEL GIORNO

1. - Approvazione del bilancio consuntivo 1943
2. - Relazione del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio dei Sindaci.
3. - Approvazione bilancio preventivo 1944.
4. - Approvazione regolamento assistenza infortuni tori.
5. - Varie eventuali.

Il presente invito serve d'ingresso alla sala.

Il socio impedito può farsi rappresentare con delega, in carta semplice da un altro consorziato.

IL PRESIDENTE
Attilio Brunetta

Il giorno

Domenica 26 marzo
S. Emanuele

OSCURAMENTO

Principia alle ore 19.30 e termina alle ore 5.30.

COPRIFUOCO

Principia alle ore 23 e termina alle ore 6.

«Radio Litorale Adriatico»

m. 263,3 (Kc/s 1140) Stazione I. Ore 8: Musica, ... in collegamento con la Germania; 8.45: Musica mattutina; 9: Segnale orario, giornale orario e lettura programma e 10: Rubrica dell'agricoltore; 10: Chiusura; 10: «Tesori conosciuti e sconosciuti dell'arte nostra»; 11: S. Messa; 12: Racc. or. della R.L.A. dal m. Erlach; 13: Segnale orario, giornale radio e lettura programma; 13.10: Grande concerto popolare di disco; 14: Giornale radio in lingua tedesca; 14.15: Programma vario in collegamento con le altre stazioni italiane; 15: «Nel mondo dei piccini»; 15.20: Chiusura; 16: Trasmissione per le FF. AA. germaniche; 17: Concerto sinfonico dal Teatro Verdi di Trieste, diretto dal m. Gianandrea Gavazzeni, con la collaborazione del Trio di Trieste. Nell'intervallo: «Che cosa ci porterà la prossima settimana»; 19: Musica da ballo; 19,40: Notiziario sportivo; 20: Notiziario sportivo; 20: Segnale orario, giornale radio; 20.15: Musica leggera per la domenica; 22: Giornale radio; 22.15: Orchestrina da ballo diretta dal m. Paoletti; 23: Musica notturna in collegamento con la Germania; 24: Chiusura.

m. 283,3 (Kc/s 1059) Stazione II, Ore 10: Musica immortale di grandi Maestri tedeschi.

* * *

Oggi, alle ore 13.45 sarà trasmesso da Firenze un concerto dell'arpista Gioiola Parenti che eseguirà musiche di Pescotti, Pick Mangiagalli e Grandjean.

Oggi, il violoncellista Benedetto Mazzacurati, con la collaborazione del pianista Bonomi, eseguirà un concerto che sarà trasmesso alle ore 21.30 da Venezia: Ecco il programma: «Sonata decima» di Valentini, «Aria» di Porpora e «Minuetto all'antico» di Mazzacurati.